

Teatro Marrucino, Chieti



Con radici che affondano nel Medioevo, il teatro di Chieti mantenne alta la sua tradizione fino alla seconda guerra mondiale, epoca nella quale iniziò il declino che portò alla sua chiusura definitiva avvenuta verso il 1950. Ma la passione e il desiderio per il teatro era talmente solida nella città e nel territorio che vennero avviati ben presto i lavori di restauro. La ristrutturazione interessò il tetto e le grosse strutture di muratura, gli impianti elettrici e di riscaldamento, le uscite di sicurezza e l'undici dicembre 1972 la Cenerentola di Rossini celebrava il nuovo teatro, verso il quale non è mai venuta meno l'attenzione. Nel 1983 nuovi

lavori di ristrutturazione hanno interessato il Marrucino, ma prevalentemente per rendere l'impiantistica conforme alla nuova legislazione e altri dettagli per garantire la possibilità di una programmazione fitta da un punto di vista quantitativo e sempre elevatissima da quello qualitativo. Musica lirica, sinfonica, danza (il teatro ospita anche una scuola di ballo), prosa in italiano e dialettale sono i campi principali a cui attinge il cartellone del teatro Marrucino che può vantare anche una particolarissima "settimana mozartiana", corredata da un evento straordinario, il concerto dello straordinario bassista, Stanley Clarke. Ulteriori informazioni sui programmi, le proposte e la biglietteria: www.teatromarrucino.it